

Rotary Club Viterbo



1 Agosto 2007

Anno Rotariano 2007 - 2008

Bollettino Mensile



Lettera del Governatore

Care Amiche e cari Amici,
in oltre quarantacinque anni di attività professionale, nei quali tanti sono stati gli incarichi sia aziendali che pubblici, è la prima volta che mi trovo in imbarazzo nel trasferire in queste righe di saluto della mia prima lettera da Governatore tutti i sentimenti che provo nell'assumere l'incarico al quale con stima ed amicizia mi avete chiamato. Supero l'imbarazzo venendo subito al concreto. Sono appena tornato dalla nostra Convention Internazionale di Salt Lake City (ove purtroppo del nostro Distretto eravamo pochissimi) nella quale, oltre al nutrito programma di sessioni di lavoro, il Presidente Wilkinson ha illustrato il motto del nostro anno 2007-2008 "ROTARY SHARES" (tradotto ufficial-

mente in "IL ROTARY E' CONDIVISIONE") spiegando di averlo scelto in quanto il condividere è un'azione individuale e una scelta personale che ognuno di noi fa nel decidere autonomamente quanto tempo e quante energie dedicare al Rotary. Ha inoltre sottolineato che ciò che accomuna i Rotariani di tutto il mondo è infatti la volontà di "condividere": condividere il loro tempo, le loro professionalità e le loro esperienze di vita. Il tutto per realizzare progetti che, affrontando un ampio spettro di problematiche sociali e umanitarie, mettano a fattor comune la loro comprensione, il loro entusiasmo e la loro dedizione per assistere chi ha più bisogno, ed io aggiungo ... ricordandoci sempre che non è nostro merito essere nati nella parte ricca del mondo. Il messaggio è inoltre anche



quello di condividere il Rotary con il mondo esterno invitando candidati qualificati a diventare soci del Rotary, in quanto la nostra organizzazione potrà continuare a vivere solo se continua a crescere.

Nel segno della continuità, poi, il Presidente Wilkinson ha voluto riproporre per l'anno 2007-08 le

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Lettera del Governatore	1-2
Lettera del Presidente	1
Programma Agosto 2007	2
Rendiconto avvenimenti Giugno	3
Rendiconto avvenimenti Luglio	3
Compleanni ; Avvenimenti felici	4
Personaggio nato nel Mese	4

Lettera del Presidente

Carissimi Amici
Nel nostro programma, per il nuovo anno rotariano appena iniziato, abbiamo promesso di approfondire l'avvicinamento del Club ai Soci ed al Rotaract con iniziative in comune. Pensiamo che il primo passo sia il rafforzamento dell'informazione rotariana per assicurare ai Soci la costante conoscenza della vita del Club, sia per ciò che abbia-

mo fatto nel corso dello scorso mese, sia per quello che ci proponiamo di fare per il prossimo. Faremo il possibile per mantenere un puntuale invio del bollettino con il metodo della trasmissione elettronica, per quel 60% circa di Soci serviti da un computer, e della trasmissione per posta prioritaria per gli altri Soci. La Commissione per l'Amministrazione

del Club si propone inoltre il completamento delle informazioni in modo che ogni Socio sia in grado di diramare con precisione quello che fa il Rotary, a Viterbo, in Italia, nel Mondo. Buon lavoro rotariano!
Il Presidente 2007 - 2008 : Ignazio Maria Tricomi.

**Rotary International
Presidente Internazionale
2007-2008**

Wilfrid J. Wilkinson

**Governatore Distretto
Franco Arzano**

**Presidente R.C.Viterbo
Ignazio Tricomi**

**Club No.
12458**

**Distretto 2080
ITALIA**

(Continua da pagina 1)

stesse priorità che il Presidente William Boyd , come altri prima di lui , aveva individuato lo scorso anno, accogliendo la scelta di portare avanti l'azione rotariana in aree di intervento particolarmente impegnative quali l'Alfabetizzazione, le Risorse Idriche, la Sanità, la Fame e la Famiglia del Rotary, tutti elementi concatenati, che necessitano l'uno dell'altro.

A questo proposito vorrei raccomandare che le straordinarie risorse di professionalità, di competenze, di generosità presenti nei nostri Club vadano spese in azioni che lascino il segno. Ben vengano le iniziative di grande respiro ; ma anche quelle di più modeste dimensioni possono fare da volano, da innesco ad un processo di fertilizzazione di spazi del vivere civile carenti in molte delle forme istituzionali dell'organizzazione della società. Ci si offrono delle opportunità che molte volte non sappiamo cogliere , diciamo francamente, solo per nostra pigrizia intellettuale.

Guardiamoci quindi intorno, indaghiamo meno sommariamente su quali sono i bisogni sociali che ci circondano e che ci interpellano come rotariani e cerchiamo di dare loro una risposta efficace.

Alla Convention – nel corso di una suggestiva Cerimonia ufficiale – ho avuto anche il privilegio di ricevere dalle mani di Luis Vicente Gay , Presidente della Rotary Foundation, la Carta Costitutiva della "Associazione Alumni" del nostro Distretto , realizzata ufficialmente qualche mese fa dalla nostra squadra RF guidata dal PDG Tony Lico.

Tornando al percorso rotariano che percorreremo assieme, vorrei qui ricordarvi alcuni concetti che ho indicato alla nostra Assemblea Distrettuale di maggio a Roma e che sono riassunti nella mia Relazione Programmatica, riportata integralmente – assieme all'Organigramma Distrettuale – in altra parte del bollettino.

Nel mio anno di servizio come vostro Governatore intendo dedicare uguale attenzione sia alla nostra organizzazione interna, con particolare riguardo al ruolo delle donne e dei giovani, sia alle nostre iniziative sociali , soprattutto a quelle locali sul nostro territorio , cercando la massima coerenza tra quanto si è e quanto si dice di essere, cioè tra l'agire da rotariano e la visione del Rotary.

In merito alle nuove generazioni dobbiamo sempre aver presente che i giovani rappresentano non solo il futuro del nostro Rotary

ma soprattutto il futuro del mondo e la vera speranza di migliorarlo.

E' nostro dovere quindi trasmettere ai giovani, in primis a quelli dell'Interact e del Rotaract, i principi base del sistema rotariano e cioè: l'etica professionale, l'amicizia tra i popoli, lo spirito del "servire" al di sopra del proprio interesse.

Dobbiamo poi insegnare - e soprattutto infondere ai giovani il rispetto degli altri (in tutti i sensi) e l'importanza dell'amicizia nelle relazioni umane e nel vivere quotidiano.

L'altro punto che voglio con forza sottolineare è che la nostra Associazione deve vedere incrementata la presenza femminile attiva sia come Socio sia come coniuge di Socio ; il Rotary oggi è composto da 1.200.000 rotariani dei quali solo il 13% sono donne ! Io sono fermamente convinto che l'ingresso in tutti i nostri Club di donne che siano stimate rappresentanti di varie categorie delle professioni, dell'impresa , della magistratura , della Pubblica Amministrazione e delle istituzioni possa fornire ulteriori elementi di qualificazione e motivazione.

Altrettanto importante e' il coinvolgimento delle nostre consorti, che il Presidente Wilkinson ha chiamato a collaborare per il raggiungimento degli scopi del sodalizio, dicendo testualmente: "il Rotary è condivisione anche mediante l'inclusione delle famiglie in tutte le iniziative dell'organizzazione".

Sono da sempre assolutamente convinto di questa impostazione, che ha una valenza, a mio modo di vedere, strategica. Infatti, il coinvolgimento delle mogli e la loro partecipazione alla vita del club è di grande contributo a promuovere l'affiatamento fra i soci e la loro assiduità, aiutando il mantenimento dell'effettivo, una appropriata accoglienza ed un più agevole inserimento dei nuovi soci.

Rimando alla prossima lettera di Settembre l'informazione sulle scadenze e l'illustrazione delle iniziative distrettuali. A tutti Voi un felice anno di lavoro rotariano.

Un caro saluto

agosto 2007

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Programma Agosto 2007

- **2 Agosto** No riunione
- **9 Agosto** No riunione
- **16 Agosto** No riunione
- **23 Agosto ore 20** Caminetto presso la Sede del Club Via S. Egidio Viterbo
- **30 Agosto ore 20** Caminetto presso la Sede del Club Via S. Egidio Viterbo

28 giugno 2007: Passaggio della Campana presso il Grand Hotel Salus

L'ultimo tocco della tradizionale campana del Rotary Club di Viterbo, ha suonato la fine dell'anno rotariano 2006-2007 presieduto da **Claudio Maria Ernesti**.

Annata prestigiosa, densa di avvenimenti e di azioni rotariane. La serata si è svolta nei locali del Pianeta Benessere del Grand Hotel Salus alle terme di Viterbo alla presenza di oltre 100 partecipanti, Soci e famigliari, presenti il Rettore Magnifico dell'Università degli studi della Tuscia Marco Mancini, tre Assessori del Comune di Viterbo : Fosca Mauri Tasciotti ; Marco Maria Bracaglia e Sandro Zucchi. Erano presenti all'incontro tre soci fondatori del Club di Viterbo, che parteciparono alla costituzione nel lontano 1954: il Maestro Felice Ludovisi, il Dott. Nino Tricomi e il Dott. Bonaventura Cecchetti.

Claudio Maria Ernesti ha svolto brillantemente la sua relazione conclusiva, elencando le principali azioni effettuate dal Club durante l'annata 2006-2007. Ha ricordato l'impegno nel prestigioso premio culturale **"CONCORSO DI IDEE A GIOVANI PROFESSIONISTI CHE SI AFFACCIANO AL MONDO DEL LAVORO"** e il grande successo con la partecipazione di oltre 40 concorrenti. L'importante premio che ha distribuito ai vincitori Euro 14.000, ha ricordato, ringraziando, gli enti e le istituzioni che hanno contribuito, anche economicamente, al risultato dell'iniziativa. Ha inoltre citato i nominativi dei Soci, che hanno condotto e diretto l'azione, citando particolarmente i membri della Commissione Organizzatrice. Ha inoltre ricordato le molte altre azioni effettuate nel corso dell'annata, come l'attribuzione di un aspiratore polmonare alla Confraternita della Misericordia. La serata si è conclusa con l'assegnazione di significativi riconoscimenti a componenti della Sua equipe con la consegna dei PHF a (in ordine alfabetico) Massimo Bordignon; Marco Bracaglia; Massimo Caporossi; Roberto Ciula; Giovanni Cuculo; Felice Ludovisi; Francesco Menichelli; Amedeo Rinalducci; Pilerio Spadafora e di targhe di merito a (in ordine alfabetico) Giuseppe Bordignon; Filippo Maria Carlini. E' seguito il tradizionale scambio del Collare del Club tra i due Presidenti.



12 luglio 2007 : Conviviale con Coniugi presso la Tenuta di Santa Lucia di Soriano nel Cimino



Presenti: Tricomi I. e consorte, con (in ordine alfabetico) Balestri P.; Bernini R.; Bettini R. e consorte; Bocci T. e consorte; Bordignon G. e consorte; Bordignon M. e consorte; Bracaglia M. M. e consorte; Bruni G. e consorte; Calderone A. e consorte; Cancellieri B. (Rotaract); Cancellieri F. (Rotaract); Cateruccia F.; Ciuffa A. e consorte; Cucullo G.; D'Alessandro S. e consorte; De Spirito S.; Ernesti C.M. e consorte; Giannotti M.; Grani L.; Gusman A. e consorte; Marini Balestra S. e consorte; Mauri Tasciotti F. e consorte; Monetti L. e consorte; Orsini Giuliana (Presidente InnerWheel); Pagano G.; Perrone A. (Rotaract); Perrone C. con il figlio socio rotaract; Profili A. e consorte; Rinalducci Andrea; Rinalducci Amedeo e consorte; Sindona M.T.; Spadafora P. e consorte; Consorte di Nino Tricomi; Tricomi S. (Rotaract); Zucchi S. e consorte. (56 presenze)

Incontro straordinario ai piedi dei monti Cimini in una tenuta "modello" la cui immagine esterna e quella interna degli ambienti ci ha colpito per la razionalità e l'ordine dell'azienda agricola, sia per la gradevolissima disponibilità dei servizi offerti a chi voglia trascorrere qualche giorno in un ambiente sereno. L'incontro ha rappresentato una piccola pausa dell'attività del Club nel ristretto margine del cambio della regia. Gradevole l'ambiente, ottimo il vitto. La riunione è stata anche allietata dalla presenza dell'Assistente del Governatore 2006-2007 Corrado Perrone guarito dopo un periodo di fastidiosa degenza e da una folta delegazione del Rotaract. Con l'occasione scambio di riconoscimenti, quello del Club verso Perrone (un PHF) e quello di Perrone costituito da una gradevole attestazione di servizio rotariano.





Rotary Club Viterbo



Il Rotary è Condivisione

Feste & Auguri

03.08 Francesco Menichelli (come: Ernst Bloch Filosofo; Marilyn Monroe Attrice; Percy Bysshe Shelley Poeta; Jean-Marie Vianney Santo)

06.08 Fabio Lanzi e Antonio Aquilanti (come: Paul Claudel -Poeta - Drammaturgo; San Domenico di Guzman Sacerdote e fondatore dei Predicatori; Ben Jonson Drammaturgo, attore e e poeta inglese; Robert Mitchum Attore; Giovanni Battista Montini Papa; Alfred Tennyson Poeta laureato; Andy Warhol Pittore - Regista)

18.08 Giuseppe Capotosti (come: Luciano De Crescenzo Scrittore; Honoré De Balzac Letterato; Jean Guilton Ricercatore - Filosofo - Scrittore; Elsa Morante Scrittrice)

25.08 Francesco Pio Marcoccia (come: Carl Barks Autore di fumetti statunitense; Truman Capote Scrittore; Frederick Forsyth Scrittore - Giornalista freelance; David Hume Filosofo - Storico; Santa Faustina Elena Kowalska Suora; Friedrich Wilhelm Nietzsche Filosofo; Alberto Savinio Scrittore, pittore e compositore italiano)

26.08 Sergio Soletta (come: Guillaume Apollinaire Poeta; Madre Teresa di Calcutta missionaria; Antoine Lavoisier Chimico - Biologo - Economista)

28.08 Giuseppe Bordignon e Angelo Calderone (come: Maurizio Costanzo Conduttore - Autore - Giornalista; Johann Wolfgang Goethe Letterato - Filosofo - Critico d'arte - Scienziato; Sant'Agostino Religioso; Lev Tolstoj Scrittore)

Personaggi nati nel mese

Camillo Benso conte di Cavour era nato a Torino il 10 agosto 1810 da antica famiglia nobile. Il padre era stato funzionario napoleonico e successivamente capo della polizia torinese negli anni della restaurazione. La madre aveva trasmesso al giovane Cavour i valori dell'etica del lavoro e della libertà di coscienza. Avviato alla carriera militare, lasciò l'esercito nel 1831, dopo essere stato punito per l'entusiasmo dimostrato verso la rivoluzione di luglio in Francia. Si dedicò allora a intensi studi di economia, volti in particolare all'analisi dei problemi dell'agricoltura piemontese, e a lunghi viaggi in Europa, nel corso dei quali mostrò un vivo interesse per lo sviluppo capitalistico moderno, soprattutto inglese. Ereditata dal padre l'amministrazione del patrimonio familiare, svolse una intensa attività agricola, commerciale e bancaria e si fece promotore dello sviluppo ferroviario nel Regno di Sardegna e fu tra i fondatori della Banca di Torino, della Società per gli asili d'infanzia e dell'Associazione agraria. Verso la fine del 1847, creatosi in Piemonte le condizioni per un più attivo impegno politico, fondò con Cesare Balbo "Il Risorgimento" e nel 1848 fu eletto deputato. Colto, ambizioso, lavoratore instancabile, Cavour si affermò rapidamente negli ambienti politici piemontesi fino a ottenere nel novembre del 1852 la carica di primo ministro, attraverso una spregiudicata alleanza con la sinistra di Urbano Rattazzi. Ammiratore del liberismo inglese e assertore degli indispensabili legami fra progresso economico e progresso civile, Cavour avversò i programmi dei democratici e si presentò come l'esponente di un liberalismo moderato, capace di legare aristocratici e borghesi in un rassicurante progetto di progresso senza rivoluzioni. Movimentò lo scambio di merci, favorì l'agricoltura con importantissime opere di bonifica, tra questi il canale di irrigazione Cavour, nel 1857 e introdusse nuovi sistemi di coltivazioni. Si occupò anche di aumentare le linee ferroviarie e di migliorare la viabilità stradale. Fu di aiuto anche nella spedizione dei Mille. Si dedicò poi alla risoluzione del problema dei rapporti tra stato e chiesa. Mori nel 1861, assassinato.

Fraasi Celebri di Camillo Benso Conte di Cavour

- Il primo bene di un popolo è la sua dignità.
- Sono figlio della libertà, e a lei devo tutto ciò che sono.

Sede: Via S. Egidio,16 – 01100 Viterbo (VT)
Bollettino a cura del Commissione Amministrazione

Tel.: 0761/307220 - 0761/912133 - 3482625390
Fax: 0761/307220
E-mail: viterbo@rotary2080.org

Bollettino in distribuzione gratuita ai Soci del Rotary International

Eventi Felici

Matrimoni:

Sono convolati a nozze:

- il figlio di **Tommaso Bocci: Mauro**
- la figlia di **Luigi Monetti: Federica**

A Loro ed a tutta la loro Famiglia (nuova e vecchia) il Rotary Club di Viterbo esprime i più fervidi auguri.

Da "L'amicizia" di Marco Tullio Cicerone

Cumque plurimas et maximas commoditates amicitia contineat, tum illa nimirum praestat omnibus, quod bona spe praeleuet in posterum nec debilitari animos aut cadere patitur. Verum enim amicum qui intuetur, tamquam exemplar ali-quod intuetur sui. Quodcirca et absentes adsunt et egentes abundant et imbecilli valent et, quod difficilius dictu est, mortui vivunt; tantus eos honos, memoria, desiderium prosequitur amicorum. (Laelius de amicitia—Marco Tullio Cicerone)

Sebbene l'amicizia racchiuda in se moltissimi e grandissimi vantaggi essa supera di certo ogni cosa, perché fa risplendere le buone speranze per l'avvenire e non permette che gli animi si avviltiscano e vengano meno. Chi osserva in vero amico, osserva come un'immagine di se stesso. Per questo gli assenti diventano presenti, i poveri ricchi, i deboli forti e, cosa più difficile a dirsi, i morti diventano vivi; tanto li segue l'onore, il ricordo, il rimpianto degli amici.